

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ss.m.ii;

VISTA la Legge 22 dicembre 1990 n. 401 sulla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;

VISTO il D.I. 27 aprile 1995, n. 392 recante il “Regolamento sull’organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 ed il relativo Regolamento attuativo D.P.R. n. 207/2010 nonché le successive modificazioni ed integrazioni, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D. Lgs. Del 18 aprile 2016 n. 50 recante l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017 n.192 concernente il regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero;

VISTO il Decreto dell’Ambasciata d’Italia a Mosca dell’11 gennaio 2018 n.1 predisposto ai sensi dell’art.24 del D.M. del 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l’ordinamento e le situazioni locali;

CONSIDERATA la necessità di questo Istituto Italiano di Cultura di disporre per il periodo dal 01 maggio al 31 agosto 2018 di un’unità di personale aggiuntivo di madrelingua russa per ulteriori specifiche necessità, quali traduzione e interpretariato, connesse allo svolgimento delle attività di promozione della lingua e della cultura italiana;

CONSIDERATO che le prestazioni sopra richiamate non possono essere assicurate dal personale attualmente in servizio presso l’Istituto;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno, al fine di evitare di incorrere in contenziosi giuslavoristici, acquisire le prestazioni in oggetto ricorrendo a Società di somministrazione di lavoro interinale;

CONSIDERATA l’introduzione di rilevanti innovazioni ad opera della Legge Federale russa n. 116-FZ del 5/5/2015 in materia di accreditamento delle Società di lavoro interinale, a decorrere dal 1 gennaio 2016;

CONSIDERATA la necessità di questo Istituto di ricorrere a Società regolarmente accreditate secondo le nuove disposizioni citate al punto precedente, e pertanto di non potersi avvalere di forme contrattuali diverse da quelle prescritte;

CONSIDERATO che la spesa per la somministrazione di n. 1 unità lavorativa per il periodo sopra indicato può stimarsi in un importo non superiore a 3.200 Euro;

VISTO l'art. 36 del sopracitato D.lgs 50 /2016 che consente per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per procedere ad un affidamento diretto;

CONSIDERATO che sarà ad ogni buon fine effettuata una ricerca di mercato finalizzata ad accertare la congruità dell'offerta presentata dall'operatore aggiudicatario del servizio, ma anche le necessarie caratteristiche affidabilità, professionalità ed efficienza;

DETERMINA

Di avviare - ai sensi dell'art. 36 del su citato D.Lgs 50/2016 - il procedimento per l'affidamento diretto del servizio di cui alle premesse.

La spesa connessa alla procedura in esame è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti al Bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2018.

Si determina infine che per il procedimento di cui trattasi la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento sarà rivestita dall'Addetto Responsabile dell'Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo Paola Cioni.

San Pietroburgo, lì 02 maggio 2018



Paola Cioni

Addetto Responsabile dell'Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo